



R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

n. 1178 del 31/05/2011

OGGETTO: Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'Assessore al Sud e Federalismo, Prof.ssa On. Marida Dentamaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal P.O. Convenzioni e Accordi quadro e dal Dirigente del Servizio Affari Generali, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riferisce quanto segue.

EmPULIA è una Centrale di acquisto territoriale, con ruolo di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/06, per gli acquisti di beni e servizi tramite una piattaforma telematica e provvede a gestire l'Albo dei Fornitori *on line* come da Regolamento Regionale n. 22 del 11 novembre 2008.

La L.R. 25 febbraio 2010, n. 4 "*Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali*", art. 54 comma 1, stabilisce che la Regione Puglia promuove e sviluppa la razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, basato sull'utilizzo di strumenti telematici, attraverso la Centrale di acquisto territoriale denominata EmPULIA.

Il portale EmPULIA è abilitato, tra l'altro, allo svolgimento di procedure telematiche di acquisto in economia, espletate in conformità all'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Tali procedure permettono la negoziazione telematica degli affidamenti in economia mediante l'invio telematico delle lettere di invito ai fornitori e la ricezione, mediante lo stesso mezzo, delle offerte, consentendo di realizzare sostanziali vantaggi rispetto alle procedure tradizionali, in favore di una più ampia pubblicità e maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, che si possono così riassumere:

- **ampliare il numero dei potenziali concorrenti** alle richieste di offerta;
- **accelerare i processi di affidamento e approvvigionamento** dei beni e servizi, oltre che di realizzazione di lavori, in quanto tale procedura non è soggetta alla disciplina di cui all'art. 70 (*Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **ridurre i costi complessivi di gara** sia a carico della Stazione Appaltante che degli operatori economici concorrenti (ad esempio: nessun consumo di carta, inchiostro, stampanti, spese postali, marche da bollo, ecc.);
- **ridurre l'emissione di CO₂** a beneficio dell'ambiente in virtù della dematerializzazione dell'intera procedura di gara - dall'indizione all'aggiudicazione (ad esempio: 1. nessun consumo di carburante, in quanto sia gli atti di gara che il plico contenente l'offerta non devono essere spediti; 2. nessun albero tagliato, in quanto non serve carta né per redigere gli atti di gara né per formulare l'offerta; ecc.).

L'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., comma 10, stabilisce che ciascuna Stazione Appaltante, con riferimento alle proprie specifiche esigenze, ha facoltà di individuare mediante apposito provvedimento l'oggetto ed i limiti di importo delle singole voci di spesa per acquisizioni in economia.

Ai fini dell'utilizzo delle procedure di acquisto in economia, così come definite dal citato art. 125 del Codice dei contratti pubblici, anche alla luce del relativo regolamento di esecuzione e attuazione, si propone l'adozione di un regolamento recante la disciplina delle procedure degli acquisti in economia, al fine di indirizzare l'azione amministrativa dei

Servizi regionali in materia di approvvigionamento di beni e servizi e di realizzazione di lavori, che definisca, tra l'altro, le seguenti prescrizioni integrative:

- le procedure di acquisto in economia sono ammesse:
 - a) per l'acquisizione di tutti i beni e servizi di importo inferiore a 150.000,00 euro, fermo restando che per le ipotesi contemplate dall'art. 125 co. 10 del codice dei contratti pubblici valgono le soglie indicate al comma 9 del citato art. 125;
 - b) per l'esecuzione di tutti i lavori entro i limiti di cui all'art. 125 co. 5 del codice dei contratti pubblici e nell'ambito delle categorie generali di cui al co. 6 del citato art. 125;
- le procedure di acquisto devono avvenire esclusivamente attraverso la Centrale di Acquisti Territoriale "EmPULIA", mediante invito a tutti gli operatori economici iscritti nell'Albo dei Fornitori *on line* della Regione Puglia per la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara, al fine di ampliare il numero dei potenziali offerenti alle procedure previste dal Portale, accelerare i processi di affidamento e approvvigionamento, nonché dematerializzare le procedure stesse;
- per tutte le acquisizioni periodiche o ricorrenti, da censire a cura del Servizio Affari Generali entro sei mesi dall'entrata in vigore del regolamento, è obbligatoria la stipulazione delle Convenzioni Quadro, ai fini di un regolare e tempestivo monitoraggio della spesa.

COPERTURA FINANZIARIA L. R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Sud e Federalismo, sulla base di quanto innanzi riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento ai sensi delle leggi costituzionali n.1/1999 e 3/200 nonché della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Sud e Federalismo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Affari Generali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art.44 co.2 della L.R. n.7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

- di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art.44 co.2 della L.R. n.7/2004, l'adozione definitiva del Regolamento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno	Dott. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Convenzioni e Accordi quadro (dott. Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente del Servizio Affari Generali (dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore di Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione ~~ravvisa~~ /non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

(Dr. Bernardo NOTARANGELO)

*L'Assessore al Sud e Federalismo
(prof.ssa Marida DENTAMARO)*